



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 3 agosto 2012, ricevuta il 7 agosto 2012, integrata in data 8 marzo 2013, con nota del 5 marzo 2013, con la quale l'Ufficio verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della Parrocchia di San Mauro Martire di Cavarzere (Venezia) di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CAMPANILE DI SAN MAURO MARTIRE
provincia di	VENEZIA
comune di	CAVARZERE
proprietà	PARROCCHIA DI SAN MAURO MARTIRE DI CAVARZERE (VENEZIA)
sito in	PIAZZA MONSIGNORE GIUSEPPE SCARPA
distinto al C.T.	foglio 36, particella B;
confinante con	foglio 36 (C.T.), particella A – via Regina Margherita;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 11196 del 30 aprile 2013;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 4659 dell'8 aprile 2013;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CAMPANILE DI SAN MAURO MARTIRE
provincia di	VENEZIA
comune di	CAVARZERE
proprietà	PARROCCHIA DI SAN MAURO MARTIRE DI CAVARZERE (VENEZIA)
sito in	PIAZZA MONSIGNORE GIUSEPPE SCARPA
distinto al C.T. confinante con	foglio 36, particella B, foglio 36 (C.T.), particella A – via Regina Margherita,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato CAMPANILE DI SAN MAURO MARTIRE, sito nel comune di Cavarzere (Venezia), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

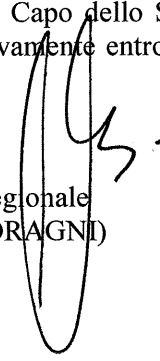
Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 1 luglio 2013

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di CAVARZERE (VE)

*"Campanile di San Mauro Martire"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Parrocchia di San Mauro Martire  
C.T. Foglio 36, particella B**

Il maestoso complesso ecclesiastico comprendente il Duomo e il Campanile di San Mauro Martire a Cavarzere vanta antiche origini e una serie di animate vicissitudini storiche.

Parrocchia sin dal 1228, nel 1500 si hanno le prime notizie di una grande chiesa cavarzerana, aperta al culto fino ai primi decenni del XVIII secolo. Si progettò una nuova costruzione che, terminata nel 1793, era rivolta a nord, verso il fiume Adige. Nel corso degli anni l'edificio sacro si abbellì di organo, cantoria, altari, pale e pregevoli suppellettili e nel 1938 subì sostanziali ritocchi e ammodernamenti.

Purtroppo del grandioso edificio non rimasero che brandelli di macerie dopo le incursioni e i fitti bombardamenti operati dagli Alleati nei giorni 23-24-25 aprile 1945; anche la torre campanaria, pur resistendo allo sfregio, subì danni notevoli. Terminata la guerra, lo Stato provvide alla ricostruzione del Duomo e al ripristino del campanile. Il Duomo fu ricostruito con una vistosa "variante" e cioè con la facciata rivolta a mezzogiorno. I lavori iniziarono nel 1950, ripresero nel 1953 dopo l'interruzione dovuta all'alluvione del 1951; nel 1955 furono poi costruiti la sacrestia, gli uffici e l'archivio, la Cappella del Crocefisso, la casa dei Cappellani. L'attuale Duomo fu benedetto ed aperto al culto nel 1956 e fu consacrato nel novembre 1958.

Per tutto quanto sopra esposto, in virtù della sua recente realizzazione, il Duomo di San Mauro è escluso dalla presente relazione storico-artistica, poiché non presenta uno dei due requisiti per essere sottoposto a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

La maestosa torre campanaria sorse nel 1892 ad opera dell'architetto Barbiani di Bologna, a seguito del forzoso abbattimento del precedente fabbricato, realizzato in prossimità dell'argine sul fiume Adige. Tutto il centro abitato di Cavarzere è attraversato per tutta la sua lunghezza da questo importante corso d'acqua che, nel 1882, aveva rotto gli argini in corrispondenza della località Masi di Badia. Sebbene il centro abitato di Cavarzere venne risparmiato da quel funesto evento, le autorità locali si resero conto della pericolosità di un fiume le cui acque scorrevano più elevate del piano stradale.

Si intrapresero ingenti lavori al fine di erigere imponenti muraglioni di contenimento del fiume, opere che richiesero qualche rettifica del corso dello stesso ma, soprattutto, portarono all'abbattimento di tutti gli edifici addossati agli argini e, tra questi, il vecchio campanile.

Danneggiato nella parte superiore durante i bombardamenti degli Alleati tra il 23 e il 25 aprile 1945, il campanile fu restaurato in occasione della ricostruzione del Duomo fra il 1950 e il 1956.

Il fabbricato, di grande impatto visivo, presenta pianta quadrata ed è interamente realizzato in mattoni faccia vista su base in trachite, su cui risaltano i molteplici elementi decorativi bianchi. L'alto basamento, lavorato a bugnato rustico, è unito alla chiesa sul lato est da un piccolo fabbricato, che ne permette l'accesso dall'interno; tre lastre di bronzo a memoria dei conflitti mondiali si collocano sul prospetto meridionale (caduti della Prima Guerra Mondiale e il Bollettino di Armando Diaz) e occidentale (caduti della Seconda Guerra Mondiale), mentre il lato nord ospita il portone d'ingresso. Una possente cornice marcapiano introduce il fusto, i cui prospetti risultano scanalati da una serie di riquadrature e movimentati da una coppia di monofore slanciate e strombate, inframezzate dai quadranti di un orologio da torre, di

AR / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Cavarzere\_VE\_Campanile del Duomo di San Mauro Martire



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

forma circolare. Sul prospetto orientale è stata ricavata un'ulteriore monofora in corrispondenza dell' orologio, mentre sul lato nord la monofora più alta lascia il posto ad una nicchia, ospitante la statua *Madonna con Bambino*.

La parte terminale dell'edificio riporta tre loggiati balastrati, quasi a sottolineare gli elementi costruttivi che la compongono.

L'elaborata cella campanaria, a cui si accede attraverso una scala interna, impostata sul fusto a partire da una cornice appena accennata, presenta raffinate trifore balastrate racchiuse da paraste e sormontate da un oculo centrale.

Segue un ricercato ballatoio balastrato, dagli angoli smussati e sorretto da una serie di mensole, all'interno del quale si dispone l'elemento culminante del campanile: un alto tamburo, anch'esso smussato agli angoli, con monofora centinata e balastrata su ogni prospetto, completato dal terzo ballatoio balastrato.

Le cinque campane, disposte a quadrato su un medesimo piano, furono requisite nel 1942 per essere restituite rifuse, a guerra finita, nel 1948.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Campanile del Duomo di San Mauro Martire presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di architettura sacra di fine Ottocento di gusto eclettico neo-rinascimentale.

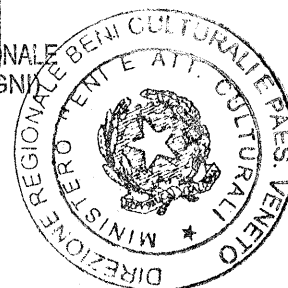
Il fabbricato, benché si imponga per l'aspetto slanciato e imponente, riecheggia stilemi medievali che rimandano a una torre difensiva, i cui elementi compositivi sono ingentiliti da una ricca serie di elementi decorativi afferenti ad ambiti residenziali nobiliari, quali trifore e aperture a tutto sesto, balaustre e loggiati aggettanti sorretti da mensole.



IL SOPRINTENDENTE

*ad interim*

Arch. Antonella Kanadi

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

AR / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Cavarzere\_VE\_Campanile del Duomo di San Mauro Martire





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO  
SORPINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di CAVARZERE (VE)  
"Campanile di San Mauro Martire"  
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

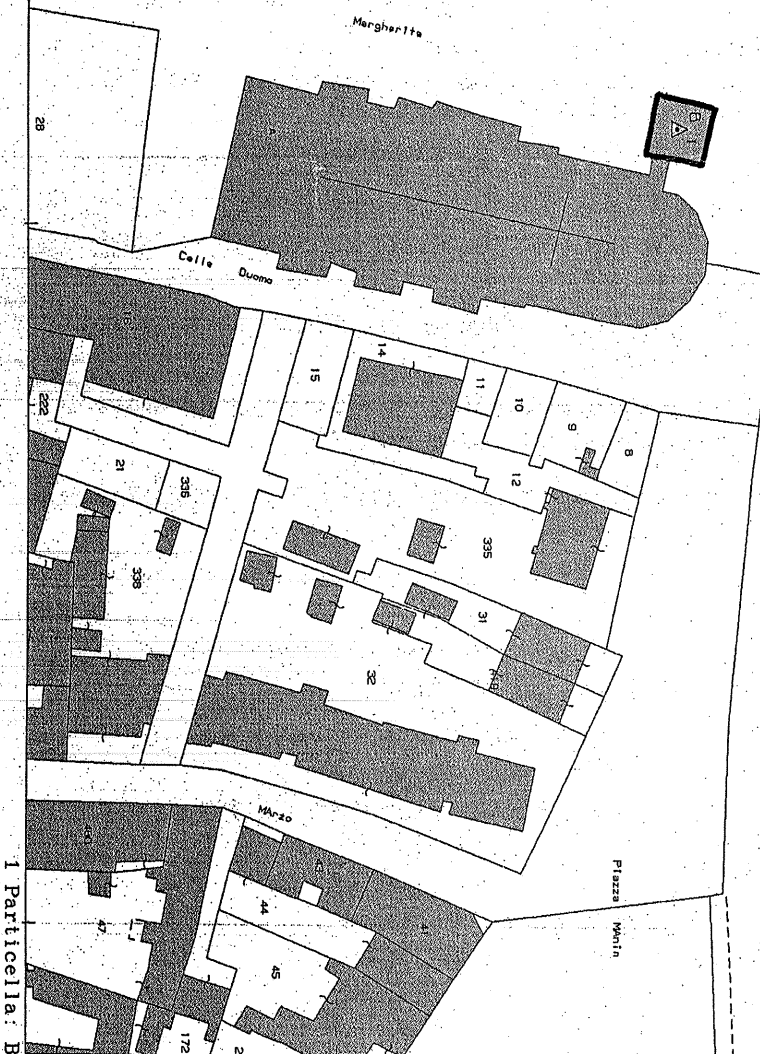


IL SOPRINTENDENTE

*ad interim*

Arch. Antonella Rosaldi

E=45400



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Arch. Ugo SORAGNI)

